

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

Patente e carta grigia sul cellulare: perché in Ticino si aspetta ancora?

Presentata da: Sara Beretta Piccoli

Cofirmatari: Mobiglia

Data: 10 agosto 2026

Numero: INTP2655

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

L'urgenza è dettata soprattutto dalla necessità di ridurre gli oneri amministrativi e gli spostamenti fisici dei cittadini, in particolare verso la Sezione della circolazione di Camorino, dove determinate pratiche possono comportare attese, code e perdita di tempo. Un documento digitale ufficiale, sicuro e immediatamente verificabile permetterebbe al cittadino di avere sempre con sé la propria documentazione, riducendo il rischio di smarrimento o deterioramento e facilitando, nel contempo, i controlli da parte delle autorità.

Testo:

Premessa

L'obiettivo della presente interpellanza non è mettere in discussione l'importanza della documentazione fisica, che potrà continuare a essere disponibile per chi ne necessita, ma chiedere se il Ticino intenda compiere un ulteriore passo verso una **pubblica amministrazione realmente digitale**, nella quale il cittadino possa gestire la propria documentazione automobilistica in modo semplice, sicuro e accessibile direttamente dal proprio smartphone.

Se oggi è possibile avere documenti e certificazioni in formato digitale, appare legittimo chiedersi **quanto ancora si debba aspettare per poter avere anche la propria carta grigia e la propria patente direttamente sul telefono, evitando quando possibile code, spostamenti e pratiche allo sportello di Camorino.**

Il Tema

La digitalizzazione dei servizi pubblici dovrebbe avere, tra i suoi obiettivi principali, quello di semplificare la vita ai cittadini, ridurre gli spostamenti e rendere più efficienti le procedure amministrative.

Nel settore della circolazione stradale, tuttavia, alcune pratiche richiedono ancora la gestione di documenti fisici e, in determinati casi, la presenza allo sportello della Sezione della circolazione di Camorino. Chi deve immatricolare un veicolo, effettuare modifiche alla propria situazione amministrativa o gestire determinate pratiche legate alla propria automobile può trovarsi a dover affrontare tempi di attesa e spostamenti che, almeno in parte, potrebbero essere evitati attraverso una maggiore digitalizzazione.

INTERPELLANZA (art. 97 LGC)

La **carta di circolazione del veicolo (carta grigia)** rappresenta uno dei documenti che più facilmente potrebbe essere reso disponibile anche in formato digitale, consentendo al proprietario di averne una versione ufficiale direttamente sul proprio smartphone.

Analogamente, sarebbe interessante valutare la possibilità di disporre della **patente di guida in formato digitale**, affiancandola a quella fisica, così come già avviene per altri documenti e servizi digitalizzati.

Una patente e una carta di circolazione digitali potrebbero inoltre permettere, attraverso un sistema sicuro di autenticazione e verifica, di controllare in tempo reale la validità del documento, i dati del veicolo e l'eventuale titolarità, riducendo la necessità di portare con sé documentazione cartacea.

La digitalizzazione non dovrebbe quindi limitarsi alla semplice riproduzione fotografica del documento, ma prevedere un **documento digitale ufficiale, verificabile e integrato con i sistemi dell'amministrazione**, garantendo naturalmente sicurezza, protezione dei dati personali e possibilità di verifica da parte delle autorità.

Alla luce di quanto sopra, per le facoltà concesse, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato intende introdurre la possibilità per i cittadini di disporre della carta di circolazione del proprio veicolo anche in formato digitale, con valore ufficiale e verificabile attraverso strumenti elettronici?
2. Se tale possibilità è prevista, quali sono le tempistiche concrete per la sua introduzione? Esiste già un progetto, uno studio o un calendario di implementazione?
3. Il Consiglio di Stato sta valutando, analogamente alla carta di circolazione, l'introduzione di una patente di guida digitale ufficiale, eventualmente integrata in un'applicazione o portafoglio digitale riconosciuto dall'Amministrazione?
4. Quali ulteriori pratiche relative alla gestione dei veicoli e dei documenti di circolazione potrebbero essere completamente digitalizzate, così da ridurre la necessità per i cittadini di recarsi fisicamente presso la Sezione della circolazione di Camorino?
5. È ipotizzabile un sistema digitale che consenta alle autorità di verificare direttamente e in tempo reale la validità della patente, della carta di circolazione, delle targhe e dei principali dati amministrativi del veicolo, senza richiedere necessariamente l'esibizione del documento fisico?
6. Considerato che patente e carta di circolazione sono documenti soggetti anche a disposizioni federali, il Cantone ha già avviato contatti o forme di collaborazione con la Confederazione per favorire l'introduzione di una soluzione digitale uniforme?
7. Entro quale anno il Consiglio di Stato ritiene realisticamente possibile offrire ai cittadini ticinesi la possibilità di avere almeno **carta di circolazione e patente di guida in formato digitale**, mantenendo naturalmente la possibilità di utilizzare il documento fisico?